

Guida ai lasciti testamentari



e alle donazioni

Buone azioni che lasciano il segno



VOLONTARI PER IL MONDO

Centro Laici Italiani per le Missioni



Con il patrocinio e la collaborazione del

Caro Amico, Cara Amica,

un lascito testamentario a CeLIM può significare molto per chi si adopera al servizio dei paesi più poveri.

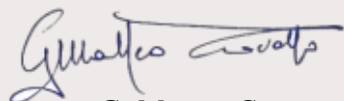
Quando, nel 1954, un gruppo di professionisti e studenti universitari di Milano, uniti da una comune passione per l'uomo, diedero vita a CeLIM, la finalità principale era una sola: dare un contributo capace di garantire i diritti umani e migliori condizioni di vita per le popolazioni dei Paesi in Via di Sviluppo.

Oggi, a più di 55 anni di distanza, CeLIM conserva ancora quell'ispirazione originaria capace di generare un beneficio concreto e misurabile a favore delle popolazioni presenti nel Sud del mondo.

Ecco allora che un lascito testamentario a CeLIM può accorciare le distanze tra noi e queste comunità di persone, troppo spesso costrette alla miseria fisica, culturale e spirituale; ecco che si trasforma in un atto tanto generoso quanto necessario, capace di lasciare un segno per chi verrà dopo di noi.

Perchè CeLIM, nelle mani di chi sente forte la responsabilità sociale nei confronti degli emarginati, è proprio questo tipo di strumento, capace di generare speranza per un mondo più giusto.

Con gratitudine e sincera riconoscenza,



G. Matteo Crovetto
Presidente CeLIM





Indice

- 3** Chi è CeLIM
- 4** Caratteri distintivi di CeLIM
- 5** Cos'è il testamento
- 6** Quote legittime e disponibili
- 7** Come fare testamento
- 8** Altre forme di sostegno
- 9** Testimonianze
- 10** A fianco di CeLIM

Generare SPERANZA

Chi è CeLIM

CeLIM (Centro Laici Italiani per le Missioni) è un'**organizzazione umanitaria** impegnata nella cooperazione allo sviluppo e nell'educazione alla mondialità.

La sua mission è la **promozione della solidarietà** e la **lotta contro la povertà e le disuguaglianze**, allo scopo di generare speranza per un mondo più giusto.

Nata nel 1954 come gruppo missionario, oggi è una Organizzazione Non Governativa riconosciuta dall'Unione Europea, dal Ministero per gli Affari Esteri e dal Ministero per le Pari Opportunità per l'impegno contro il razzismo e la xenofobia.

CeLIM Milano fa parte della federazione nazionale Volontari nel Mondo-FOCSIV, dell'Associazione ONG Italiane e della rete delle ONG lombarde, CoLomba.

In **Africa** e nei **Balceni**, grazie al contributo di numerosi volontari e professionisti e alla collaborazione con enti locali, gestisce diversi progetti di cooperazione che spaziano dal campo socio-sanitario a quello educativo, da quello agricolo al microcredito.

In **Italia** CeLIM si occupa di educazione alla mondialità, in particolare nelle scuole, attraverso il settore CeliMondo. Inoltre, da anni promuove il **turismo responsabile** proponendo campi di conoscenza nei Paesi in cui gestisce progetti di sviluppo.



per un mondo più GIUSTO

Caratteri distintivi di CeLIM



In tanti anni di storia, alcuni elementi sono rimasti fondamentali nelle attività di CeLIM: il **ruolo della famiglia**, intesa come elemento fondante di ogni forma di comunità; l'attenzione all'auto-sostenibilità dei progetti e all'autonomia dei beneficiari; il **rapporto con la Diocesi di Milano**, che conserva ancora oggi un ruolo importante, ma nel pieno rispetto delle scelte strategiche dell'Associazione, e la collaborazione con le diocesi locali.

Ma ciò che più caratterizza CeLIM è l'importanza di un approccio "artigianale" alla cooperazione. Per il volontario CeLIM, professionalità e spirito di servizio vanno ancora di pari passo: egli è un **"artigiano dello sviluppo"** perchè con piccoli gesti, discreti e al contempo precisi, contribuisce al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni svantaggiate del Sud del Mondo.

Fare una donazione in favore di CeLIM significa permettere un'adeguata scolarizzazione ai bambini più emarginati; sviluppare percorsi professionali per centinaia di ragazzi all'interno del loro territorio d'origine; sostenere attività microimprenditoriali, promuovendo in particolare l'emancipazione femminile; realizzare interventi di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali.

Fare una donazione in favore di CeLIM significa sostenere anche attività culturali in Italia che favoriscano lo scambio ed una vera conoscenza dell'altro.

Decidere per un lascito a CeLIM è **un grande gesto per una buona causa.**

"Dopo di noi":

Cos'è il testamento

Con il testamento, una persona dispone del proprio patrimonio o di una sua parte; è quindi lo strumento che tutela le volontà della persona una volta che questa ha cessato di esistere.

Il testamento è **un atto di responsabilità e lungimiranza** che permette di aiutare i propri cari nel modo che si crede più opportuno. Inoltre, **può anche essere un atto di estrema generosità e testimonianza del proprio impegno sociale**.

Tutto ciò che è stato disposto nel testamento acquista efficacia soltanto dopo la morte del testatore (chi fa testamento): questo significa che chi ha fatto testamento potrà modificarlo in qualunque momento della sua vita, integrarlo o revocarlo nella sua interezza.

In quanto **atto personale**, è bene sapere che non hanno validità documenti fatti congiuntamente da coniugi o a mezzo di altre persone. Inoltre, in caso di assenza di un testamento, tutti i beni del defunto vengono distribuiti ai parenti o, in assenza, allo Stato, secondo i criteri fissati dalla legge.

Il testamento dà alla persona la libertà di esprimere la propria volontà e decidere delle proprie sostanze, con i **solli limiti posti dalla legge a favore dei legittimari** (ascendenti, coniuge, discendenti).

Può fare testamento chiunque abbia compiuto la maggiore età e sia capace di intendere e di volere. Predisporre le proprie volontà tramite testamento non è difficile, occorre solo seguire alcune prescrizioni indicate dalla legge, per evitarne la nullità o l'annullamento.

Si può devolvere la quota disponibile (esclusa quindi la legittima) anche ad una associazione benefica. L'Ente deve essere specificato chiaramente nel testamento: se si usano espressioni del tipo "a favore dei bambini poveri" senza indicazioni di riferimento, la legge prevede che il lascito vada al Comune di residenza del testatore.

Il lascito può essere una somma di denaro, un immobile, un'opera d'arte, un gioiello, una quota di fondo di investimento, polizze assicurative, conti correnti, azioni...

la libertà del testamento

Quote legittime e disponibili

Il valore effettivo del patrimonio ai fini del calcolo della quota di cui si può disporre liberamente si calcola sommando i valori di tutti i beni posseduti o donati in vita e detraendo eventuali debiti.

In presenza del solo coniuge: al marito/alla moglie è riservata la metà del patrimonio oltre i diritti di abitazione sulla casa adibita a residenza familiare e i diritti d'uso sui mobili che l'arredano.

in caso del solo coniuge		
1/2 riserva del coniuge	1/2 disponibile	dir. di abitazione

In presenza di soli figli: ai discendenti è riservata la metà del patrimonio, nel caso di un solo figlio, o i 2/3, nel caso di più figli.

Se ci sono figli, per legge ai genitori non è riservato alcun diritto sul patrimonio.

in caso di un solo figlio	
1/2 riserva del figlio	1/2 disponibile

in caso di coniuge e un solo figlio			
1/3 riserva del figlio	1/3 riserva del coniuge	1/3 disponibile	dir. di abitaz.

in caso di più figli	
2/3 riserva dei figli	1/3 disponibile

in caso di coniuge e più figli			
1/2 riserva dei figli	1/4 riserva coniuge	1/4 disponibile	dir. di abitaz.

In presenza di soli genitori: agli ascendenti spetta 1/3 del patrimonio.

in caso di uno o più genitori	
1/3 riserva ascendenti	2/3 disponibile

in caso di coniuge e genitori			
1/2 riserva del coniuge	1/4 riserva ascendenti	1/4 disponibile	dir. di abitaz.

CeLIM Milano è una Onlus, quindi ogni lascito testamentario a suo favore **non** è soggetto a tasse di successione (d.lgs. 346/1990).

E' possibile vincolare il lascito in favore di uno specifico progetto oppure semplicemente all'Associazione, che si impegnerà ad utilizzare la donazione nel migliore dei modi possibile, a seconda delle necessità.

Come fare testamento

La legge ad oggi prevede varie forme di testamento, dove quelle più comunemente usate sono:

-Il testamento olografo

È possibile redigere le proprie volontà scrivendole di proprio pugno su qualsiasi supporto cartaceo. Questo tipo di testamento non implica alcun costo, deve essere datato, firmato per esteso, scritto in corsivo e in maniera leggibile, con disposizioni chiare che non si prestino a dubbie interpretazioni. Ha il vantaggio della totale riservatezza, ma, essendoci la possibilità che venga smarrito, sottratto o alterato, si consiglia di consegnarlo ad una persona di fiducia o ad un notaio.

-Il testamento pubblico

È redatto direttamente dal notaio alla presenza del testatore e due testimoni. Offre i vantaggi della correttezza formale, dell'effettiva provenienza, della conservazione e futura resa pubblica come atto notarile.

esempio di testamento olografo: da scrivere e sottoscrivere a mano

Io sottoscritto (nome, cognome),

fatti salvi i diritti che la legge riserva ai miei eredi legittimari (coniuge, figli, genitori),

in pieno possesso delle mie facoltà mentali, lascio a CeLIM Milano quanto segue:

(descrivere ciò che si lascia, ad esempio: una somma di denaro, beni immobili, opere d'arte, gioielli, titoli, fondi di investimento, assicurazione sulla vita, "il mio intero patrimonio")

Data, Firma

**Un lascito a CeLIM ha uno straordinario valore etico e morale:
ciò che conta non è l'entità, ma lo spirito con cui lo si fa.**

Altre forme di sostegno

- Donazione in vita

E' possibile effettuare subito una donazione a CeLIM, a sostegno delle attività che svolge in Italia e nei Paesi del Sud del mondo oppure a supporto di un progetto particolare o di un'attività specifica.

Se si vuole donare una somma di denaro, si segue l'iter di una normale donazione: è importante specificare la causale del versamento, perchè CeLIM possa finalizzare il contributo secondo la vostra volontà, nonché il nominativo del donatore per permettere all'Associazione di inviare un ringraziamento personale insieme alla documentazione utile per poter detrarre/dedurre la donazione in sede di dichiarazione dei redditi.

Se si intende donare beni immobili o mobili di grande valore o denaro in quantità rilevante, occorre un atto notarile; se invece il bene mobile è di valore modico, è sufficiente una scrittura privata che attesti la donazione o anche un mero versamento.

- Donazioni in memoria

Esiste da sempre, in concomitanza di una scomparsa, il desiderio di interpretare nel modo più nobile l'ultimo desiderio dello scomparso e l'attenzione a non fare dello spreco: così nascono le donazioni in memoria. Se di modico valore, per queste non servono atti formali né il consulto di un notaio.

Le donazioni a favore di enti non profit sono **esenti da imposte e tasse**. Inoltre, **la legge prevede dei benefici fiscali**:

- le **persone fisiche** possono dedurre la donazione dal proprio reddito per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato, nella misura massima di 70.000 euro annui (art. 14, comma 1 del D.L. 35/05 convertito in legge n. 80 del 14/05/2005) oppure detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato fino ad un massimo di 2.065,83 euro (art.15, comma 1 lettera i-bis del D.P.R. 917/86).

- le **persone giuridiche** possono dedurre dal reddito d'impresa complessivo le donazioni per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato, fino ad un massimo di 70.000 euro annui (art. 14, comma 1 del D. L. 35/05 convertito in legge n. 80 del 14/05/2005) oppure dedurre le donazioni per un importo non superiore a 2065,83 euro o al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art.100, comma 2 lettera h del D.P.R. 917/86).

Un gesto ordinario

Testimonianze

"Nostra nonna, Olga Diappi, ha sempre amato i progetti coraggiosi e innovativi. Abbiamo voluto trasmettere l'entusiasmo e la passione da lei lasciati sostenendo un progetto che desse ai giovani in difficoltà gli strumenti per costruirsi un futuro migliore.

Da qui l'idea di costruire la guest house-showroom Olga's a Livingstone, in Zambia, per sostenere economicamente la scuola professionale creata da CeLIM nella zona e permettere ad un numero maggiore di ragazzi orfani e vulnerabili di accedere ai corsi professionali gratuiti.

Dal 2008, un cortile incolto e una casa diroccata sono diventati un ristorante, dove lavorano alcuni studenti, e uno showroom dove vengono venduti i prodotti di artigianato realizzati dalla scuola. L'entusiasmo per questo progetto ha contagiato molti amici che hanno contribuito a far diventare Olga's una realtà.

E' bello vedere che il nostro aiuto è diventato tangibile, che il sogno della nonna si è trasformato in mattoni e sorrisi. Oggi Olga's non è solo un ottimo ristorante italiano a due passi dalla cascata vittoria ma è un progetto educativo, un esempio di come si possano approcciare diversamente i problemi dell'Africa. Come nostra nonna ci ha insegnato, il dono più bello è continuare ad imparare."

Famiglia Diappi

"Mia sorella Graziella non ha fatto in tempo a vedere quell'Africa che le describevo tutte le volte che tornavo in Italia. Le mie parole entusiaste e le fotografie di quei luoghi straordinari le avevano fatto vincere la paura di addentrarsi in un mondo così diverso dal suo, così avevamo in progetto di passare insieme due settimane in Africa quando una malattia senza ritorno ha interrotto il nostro volo.

Sono stata con lei fino alla fine e il suo ultimo desiderio è stato che tornassi in Africa. L'ho portata con me in Zambia e ho pensato di dedicarle un giardino: tutti quelli che la conoscevano se la ricordano con guanti e cesoie alle prese con rose e gerani. CeLIM, organizzazione che conoscevo da tempo, ha appoggiato la mia iniziativa, consentendomi di realizzare il Graziella's garden, uno spazio verde e ricreativo presso la struttura ricettiva Olga's.


Mi piace pensare che dopo tanta sofferenza, Graziella abbia potuto trovare un angolo di pace in cui sedersi e guardare attraverso il mio cuore quell'Africa mai raggiunta."


Tiziana Bertolotti


con valore straordinario


A fianco di CeLIM


Aderiscono a CeLIM, condividendone i valori e i principi ispiratori e sostenendone le attività:


Laura Balbo (sociologa), 

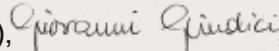
Giulio Boati (imprenditore), 


Francesco Cesarini (docente universitario), 

Paolo Chiaramonti (consulente finanziario), 


Mario Crovetto (dirigente d'industria), 

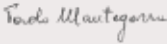
Michele Garufi (imprenditore), 

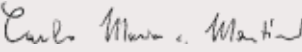
Giovanni Giudici (vescovo di Pavia), 


Andrea Granelli (imprenditore), 


Peter Heilbron (imprenditore), 


Peppino Maffi (rettore del seminario diocesano di Milano), 

Paolo Mantegazza (ex magnifico rettore dell'Università Statale di Milano), 

Carlo Maria Martini (già Arcivescovo di Milano), 

Aurelio Mottola (direttore casa editrice Vita e Pensiero), 

Guido Peregalli (notaio), 

Luigi Testore (presidente Fondazione Caritas Ambrosiana), 

Lettere di sostegno



DIONIGI CARD. TETTAMANZI
ARCIVESCOVO DI MILANO

Milano, 12 giugno 2008

Cari amici,

partecipo alla vostra gioia per il cinquantacinquesimo anniversario di fondazione e volentieri profitto di questa circostanza per esprimervi la più viva gratitudine per il vostro fecondo e intelligente impegno missionario.

In Africa e nell'area balcanica avete ottenuto risultati preziosi promuovendo lo sviluppo di quelle terre attraverso la formazione, il microcredito e gli aiuti all'agricoltura, e avete anche promosso un'efficace campagna di prevenzione dell'AIDS.

So che il vostro impegno nasce dal Vangelo. Gesù ci insegna ad amare il fratello che è figlio, come noi, dello stesso Padre. E amare significa condividere le gioie, i dolori, le povertà di ogni nostro fratello. Da questa fonte sempre viva nasce ogni vostro progetto di bene e anche il desiderio di aprire il cuore delle persone vicine, e soprattutto dei giovani, alla bellezza di questa missione. Per questo vi impegnate anche in un'intensa attività di educazione e di sensibilizzazione delle nuove generazioni verso la pace e i diritti umani.

Vi auguro di cuore di proseguire con fiducia e con entusiasmo in questo cammino e su tutti voi invoco la benedizione del Signore.

*Con grande affetto
+ Dionigi card. Tettamanzi,
arciv.*

Gent. Sig.
GIANNI MATTEO CROVETTO
CeLIM Milano
Via S. Calimero, 11/13
20122 MILANO

Card. Carlo Maria Martini

Gallarate, 18 novembre 2009

Carissimi amici del CELIM,

Oltre ad inviarvi la mia adesione formale alla vostra opera, desidero anche con questa lettera ripetere l'incoraggiamento che già vi ho dato a voce quando siete venuti a presentare il vostro lavoro e la vostra storia. Vi ho ricordato quanto a me importino non tanto le religioni ma gli uomini religiosi, che cercano Dio e che amano davvero il prossimo. C'è differenza tra una religione in astratto, con i suoi dogmi, le sue regole, le sue tradizioni, le sue abitudini e la religiosità in concreto, che è la risposta all'amore di Dio effuso nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato donato.

Occorre che la gente sappia distinguere tra religione in astratto e la religiosità concreta, è necessario che questa distinzione tocchi la vita quotidiana. Anche l'incontro con lo straniero, sia qui come nei paesi di origine, deve saper applicare questa distinzione. Essa deve essere vissuta nella capacità di accoglienza, nell'esprimere e nell'esigere allo stesso tempo i valori della democrazia, della libertà, del servizio reso a tutti.

Questo è ciò che voi fate sia nei paesi di missione, quando aiutate la gente a risollevarsi e a camminare da sola, sia qui in Italia quando contribuite al superamento della paura e all'accoglienza vera delle persone. Tutto ciò corrisponde certamente a un dono di Dio e fa onore alla Chiesa.

Per questo vi ringrazio molto perché siete così e vi auguro di crescere di moltiplicarvi.

Vostro aff.mo

+ Carlo Maria Martini

(Vostro aff.mo
Carlo Maria Card. Martini)

*"Dona poco chi da' cio' che possiede.
E' quando si dona se stessi che si da' veramente!"*

(Kahlil Gibran)





Donazioni

- Bollettino postale

Conto corrente 000052380201,
intestato a CeLIM

- Bonifico bancario

- Conto corrente bancario 108067

Banca Popolare Etica -

Filiale di Milano

IBAN IT31A0501801600000000108067

- Conto corrente bancario 18081

Credito Artigiano -

Agenzia 1 di Milano

IBAN IT55Y0351201602000000018081

- On-line

Collegandosi a www.celim.it

Informazioni

Davide Raffa,

coordinatore CeLIM

Tel: 02.58316324

E-mail: raffa@celim.it